



Codice Etico

Gummy Industries

1. Chi siamo oggi

Gummy Industries nasce come agenzia creativa. Ma nel tempo abbiamo scelto di superare i confini tradizionali dell'“agenzia”. Oggi siamo un Creative Business Ecosystem: un'organizzazione fluida, multidisciplinare e connessa, in cui convivono anime, linguaggi e prospettive diverse.

Non lavoriamo su progetti. Lavoriamo con le persone. Non offriamo solo servizi. Costruiamo significati, strategie e contenuti che generano valore culturale, sociale ed economico. Ci interessa l'impatto. La direzione. Il come, non solo il cosa.

La nostra identità si è evoluta, ma i nostri principi restano chiari: vogliamo che il lavoro sia uno spazio di espressione, crescita, rispetto reciproco e integrità condivisa.

Per questo nasce questo Codice Etico.
Non è un regolamento. Non è un manifesto.
È uno strumento operativo. Un riferimento. Una guida.

Non ci serve per difenderci da comportamenti sbagliati.
Ci serve per costruire comportamenti giusti.

Serve per:

- Dare coerenza tra quello che diciamo fuori e quello che pratichiamo dentro.
- Aiutarci a decidere cosa è opportuno fare quando nessuno ci sta guardando.
- Offrire una base comune a persone diverse, con ruoli diversi, in cucine diverse.

È un documento vivo, che crescerà con noi.
E ci accompagnerà mentre cresciamo come organizzazione, come cultura, come squadra.



2. I nostri valori

I valori di Gummy Industries non sono parole scritte sui muri.
Sono il nostro modo di stare nel mondo. E di lavorare con gli altri.

Li ritrovi in come ci parliamo, in come gestiamo una crisi, in come presentiamo una proposta o in come accogliamo un nuovo collega.
Ogni volta che scegliamo “come fare le cose”, stiamo mettendo in pratica questi valori.
Non sono opzionali. Non sono solo “dichiarazioni”. Sono la base su cui costruiamo il nostro ecosistema.

Libertà Vera

Siamo liberi di proporre, cambiare, inventare, discutere. Ma quella libertà ha senso solo se accompagnata dalla responsabilità.
Significa sapere che ogni decisione, ogni parola, ogni gesto ha un impatto sulle persone e sul progetto comune.
Non esiste libertà senza responsabilità. E viceversa.

Ci chiediamo sempre:
“Lo farei comunque, anche se nessuno lo controllasse?”

Rischio come metodo

Non scegliamo mai la soluzione più facile, ma quella più giusta per il contesto.
Crediamo in una creatività audace, che rompe le abitudini e cerca senso prima di cercare effetto.
Abbiamo il coraggio di difendere una buona idea, di dire un “no” motivato, di cambiare strada se serve.

Ci chiediamo sempre:
“Questa scelta è guidata dalla convenienza o dalla visione?”

La cura è standard

Dietro ogni strategia c'è qualcuno che l'ha scritta. Dietro ogni presentazione, una persona che ha lavorato fino a tardi.
Vogliamo che ogni relazione professionale sia anche una relazione umana: gentile, rispettosa, attenta.
Ci prendiamo cura del benessere fisico, emotivo, relazionale delle persone che fanno parte del nostro ecosistema.

Ci chiediamo sempre:
“Questo comportamento costruisce o consuma fiducia?”

Insieme, davvero

Il valore del singolo si moltiplica solo se c'è una squadra. In Gummy Industries le cucine non sono compartimenti stagni, ma universi che dialogano. La fiducia tra le persone è il carburante delle connessioni che funzionano.
Collaborare non vuol dire solo lavorare insieme: vuol dire fidarsi, ascoltarsi, migliorarsi a vicenda.

Ci chiediamo sempre:
“Sto contribuendo o sto creando distanza?”

Onestà senza filtri

La trasparenza non è una moda, è un metodo.
Significa dire quello che si pensa in modo costruttivo.
Significa fornire tutti i dati, non solo quelli che fanno comodo.
Significa spiegare le decisioni, anche quando sono difficili.
La verità, in Gummy Industries, è un principio relazionale.

Ci chiediamo sempre:
“Se fossi dall'altra parte, lo troverei chiaro e onesto?”

Questi valori sono il nostro codice sorgente.
Sono ciò che ci differenzia.
Ma soprattutto, sono ciò che ci unisce.



3. A chi si rivolge questo codice

Il Codice Etico di Gummy Industries si applica a tutte le persone che operano dentro o attorno all'ecosistema Gummy Industries. Non fa distinzioni di ruolo, seniority o contratto. Conta il comportamento, non la posizione.

Si rivolge a:

- Le persone che lavorano stabilmente in Gummy Industries, con qualsiasi contratto (dipendenti, co.co.co, partite IVA, stage, apprendistati, collaborazioni continuative);
- I freelance, consulenti esterni, fornitori, partner creativi o tecnologici che partecipano a qualsiasi fase di un progetto;
- I clienti con cui condividiamo processi, documenti, idee, riunioni, proposte, decisioni;
- Le realtà con cui co-progettiamo (istituzioni, università, enti terzi);
- Tutti coloro che, anche temporaneamente, contribuiscono al nostro lavoro, alla nostra reputazione o ai nostri risultati.

Il codice si applica in tutti i contesti in cui si rappresenta Gummy Industries: in una riunione, a un evento, in una trattativa, sui social, in un'email o in un commento durante una call.

Perché è importante definire i destinatari

Perché ci permette di dire che il nostro modo di lavorare è un modo di essere, non solo una policy HR. È un *patto valoriale* che va oltre i contratti e riguarda il rispetto che chiediamo e offriamo.

Entrare in contatto con Gummy Industries – che tu sia cliente, partner, stagista o founder – significa aderire a un sistema fatto di cura, rigore, libertà responsabile e coerenza.

Cosa ci aspettiamo da chi ne fa parte

- Di conoscere il Codice Etico e agire nel rispetto dei suoi principi.
- Di contribuire a diffondere una cultura di rispetto, trasparenza e collaborazione.
- Di segnalare, con rispetto e senso costruttivo, eventuali comportamenti incoerenti.
- Di essere disponibili a mettersi in discussione, se necessario, e migliorarsi.

Chi lavora in Gummy Industries è parte di una comunità professionale che si prende cura della sua cultura, dei suoi confini, dei suoi spazi condivisi.

Questo codice è la sua mappa.



4. Come ci comportiamo

L'etica non si misura nelle intenzioni, ma nei comportamenti.

Il modo in cui ci muoviamo ogni giorno — quando lavoriamo, quando collaboriamo, quando comunichiamo — è ciò che definisce davvero chi siamo.

Per Gummy Industries, il comportamento etico è concreto, visibile, coerente. Non basta “non sbagliare”. Serve scegliere con consapevolezza, anche nei contesti ambigui, anche sotto pressione.

Aogliamo nel rispetto delle persone

Il rispetto è la base di tutto. Non esistono urgenze o obiettivi che giustifichino mancanze di rispetto, aggressività, umiliazioni o atteggiamenti tossici.

- Usiamo un linguaggio appropriato, anche quando siamo stanchi o sotto stress.
- Ascoltiamo con attenzione e non interrompiamo.
- Non parliamo degli altri in loro assenza in modo scorretto.
- Diamo feedback con cura, e accettiamo feedback senza chiuderci a riccio.
- Riconosciamo l'errore nostro prima di evidenziare quello altrui.

Un ambiente rispettoso non è solo un ambiente “educato”. È un luogo dove ci si sente liberi di esprimersi, sbagliare, migliorare.

Aogliamo con onestà e trasparenza

Non inganniamo, non nascondiamo, non manipoliamo. La trasparenza non è debolezza, è competenza. Essere onesti vuol dire dire la verità, ma anche non approfittare del silenzio degli altri.

- Spieghiamo decisioni e scelte, anche quando sono difficili da digerire.
- Comuniciamo in modo completo e non selettivo.
- Non alteriamo i dati per “fare bella figura”.
- Non promettiamo cose che non possiamo mantenere.

Il lavoro creativo e strategico richiede fiducia. La fiducia nasce dalla verità.

Aogliamo nel rispetto delle regole comuni

Le regole interne, i processi condivisi, le policy non sono burocrazia: sono strumenti per proteggerci, per essere equi, per non sprecare energie.

- Rispettare una scadenza non è un favore, è un impegno preso.
- Rispettare una procedura non è un limite, è un modo per collaborare meglio.
- Leggere un brief, compilare un timesheet, archiviare correttamente un file sono gesti etici.

La qualità del nostro lavoro dipende anche dalla qualità delle nostre abitudini.

Aogliamo con responsabilità verso il contesto

Non lavoriamo nel vuoto. Le nostre azioni impattano clienti, colleghi, fornitori, community.

- Non abusiamo delle risorse comuni (tempo, strumenti, spazi, attenzione).
- Non ci sottraiamo quando serve prendersi carico di un problema.
- Non scarichiamo responsabilità su altri per convenienza.
- Non prendiamo scorciatoie che potrebbero danneggiare il progetto o le persone.

La responsabilità si vede soprattutto quando nessuno ci obbliga.

Aogliamo in coerenza con i nostri valori

Quando abbiamo dubbi, torniamo ai nostri valori. Il Codice Etico non può coprire ogni situazione. Ma può insegnarci a ragionare.

“Questo comportamento è coerente con ciò che diremmo di noi in pubblico?”

“Sto contribuendo a costruire un ambiente in cui anche gli altri possano fare bene il proprio lavoro?”

“Se tutti si comportassero così, che agenzia sarebbe Gummy Industries?”

L'etica non è un elenco di divieti. È la nostra libertà messa al servizio del contesto.

E ogni giorno, possiamo scegliere se praticarla o dimenticarla.



5. Le nostre relazioni esterne

In Gummy Industries, le relazioni esterne non sono un'estensione dell'interno. Sono parte integrante della nostra identità.

Ogni volta che parliamo con un cliente, un fornitore, un partner, una realtà istituzionale o un media, stiamo comunicando — nel bene e nel male — chi siamo. E se dentro pratichiamo ascolto, cura e coerenza, fuori deve vedersi lo stesso.

Con i clienti: collaborazione, non sudditanza

Non siamo esecutori. Non siamo fornitori. Siamo partner di pensiero, creatività e azione. Trattiamo i clienti con rispetto, e chiediamo lo stesso in cambio.

- Manteniamo le promesse, anche quelle piccole.
- Spieghiamo bene i limiti, le condizioni, le implicazioni.
- Non promettiamo ciò che non possiamo garantire.
- Ci assumiamo la responsabilità dei risultati, non delle fantasie.

Essere etici con un cliente non significa solo “essere gentili”. Significa non dargli quello che vuole sentirsi dire, ma quello che gli serve sapere.

Con i fornitori e partner: equità, chiarezza, rispetto

Ci relazioniamo solo con partner che condividono i nostri standard minimi di correttezza, trasparenza e affidabilità. Anche il miglior output creativo perde senso se è costruito sulla mancanza di rispetto.

- Selezioniamo i fornitori in base a criteri oggettivi, non personali.
- Rispettiamo i tempi di pagamento e gli accordi presi.
- Non abusiamo mai della nostra posizione per ottenere sconti, favori o disponibilità extra senza compenso.
- Non pretendiamo urgenze ingiustificate.

Una collaborazione esterna è sana quando entrambi ne escono più forti.

Con la Pubblica Amministrazione: legalità e trasparenza

Nelle relazioni con enti pubblici, istituzioni o soggetti politici adottiamo la massima trasparenza e imparzialità. Non diamo, non promettiamo, non accettiamo mai denaro, vantaggi, favori o corsie preferenziali.

Ogni relazione con figure pubbliche:

- È autorizzata solo da persone designate.
- È sempre tracciata e documentata.
- È improntata al rispetto delle leggi e dei codici di condotta pubblici.

L'etica pubblica si gioca nei dettagli. Anche una piccola scorciatoia può compromettere molto.

Con i media: attenzione e coerenza

Quando Gummy Industries comunica verso l'esterno, parla tutta Gummy Industries.

Anche una singola intervista, un post sui social o una citazione su un magazine deve essere coerente con i nostri valori.

- Non condividiamo contenuti o progetti senza autorizzazione, nostra o dei clienti.
- Non usiamo i media per vendette, rivincite o spettacolarizzazioni.
- Non promettiamo risultati mediatici che non possiamo controllare.

Ogni parola pubblica ha un peso, e un impatto.

Con il mondo esterno, ma con la nostra voce

Non abbiamo bisogno di imitare i “modi” del settore. Abbiamo uno stile nostro: diretto, competente, relazionale.

Essere etici verso l'esterno significa anche non perdere la nostra voce per sembrare qualcun altro. E se serve, anche dire “no” a collaborazioni che non ci rappresentano.



6. Uso delle risorse comuni

In Gummy Industries, ogni cosa che utilizziamo — dallo spazio che occupiamo a un documento in cloud — è una risorsa condivisa. Non importa chi l'ha creata, chi l'ha prenotata, chi l'ha salvata: tutto ciò che esiste dentro l'ecosistema Gummy Industries vive solo se trattato con rispetto.

Le risorse comuni non sono “gratis”: sono il risultato di un investimento collettivo. E la qualità del nostro lavoro è strettamente connessa alla qualità di come gestiamo ciò che è di tutti.

Usiamo bene il tempo

Il tempo è la risorsa più preziosa. Di tutti.

- Rispettiamo gli orari, ma anche l'energia delle persone.
- Organizziamo riunioni solo se servono davvero, e le rendiamo efficaci.
- Evitiamo sovrapposizioni, last minute, “urgenze artificiali”.
- Sappiamo dire no a un task in più se mette a rischio la qualità di tutto il resto.

Gestire il tempo bene è un gesto di cura per noi e per chi lavora con noi.

Usiamo bene gli strumenti digitali

Ogni file salvato, ogni cartella condivisa, ogni asset caricato online è parte di un'infrastruttura viva.

Disordinare, duplicare, rinominare male un file può voler dire far perdere tempo (e pazienza) a chi lavora dopo di noi.

- Archiviamo secondo le convenzioni condivise.
- Non salviamo cose personali nei sistemi aziendali.
- Proteggiamo l'accesso con password sicure.
- Segnaliamo errori, malfunzionamenti o falle nei sistemi.

Un ambiente digitale ordinato è un moltiplicatore di efficienza e fiducia.

Usiamo bene le risorse economiche

Budget, licenze, trasferte, dotazioni, strumenti... ogni euro speso da Gummy è un investimento che va giustificato e gestito con lucidità.

- Evitiamo sprechi, ridondanze e abusi.
- Richiediamo solo ciò che è davvero necessario, spiegandone l'utilità.
- Non usiamo i fondi aziendali per spese personali.
- Rendicontiamo con precisione e trasparenza.

Ogni euro speso bene è un euro che possiamo reinvestire in creatività, persone, crescita.

Usiamo bene lo spazio fisico

Che sia un tavolo riunioni, una sala shooting o un divano condiviso, ogni ambiente ha un valore che va oltre il design.

- Lo lasciamo meglio di come l'abbiamo trovato.
- Rispettiamo la concentrazione e l'equilibrio degli spazi condivisi.
- Usiamo gli ambienti in modo funzionale e non invasivo.
- Segnaliamo guasti, disagi o malfunzionamenti.

Un ambiente curato parla bene delle persone che lo abitano.

Proteggiamo le informazioni

Dati, strategie, documenti, concept, insight, proposte creative... tutto ciò che circola in Gummy Industries può avere un valore sensibile, economico o reputazionale.

- Non condividiamo materiali con l'esterno senza autorizzazione.
- Riconosciamo e rispettiamo la proprietà intellettuale.
- Usiamo clausole di riservatezza dove necessario, e le rispettiamo anche quando non ci sono.
- Non utilizziamo idee o materiali di ex colleghi o ex clienti se non è esplicitamente autorizzato.

La nostra etica passa anche dal rispetto delle idee, non solo delle persone.

Usiamo bene gli strumenti di intelligenza artificiale

Gli strumenti AI sono risorse comuni a tutti gli effetti: impattano la qualità del lavoro, la proprietà intellettuale e la fiducia dei clienti.

- Non carichiamo su strumenti AI dati riservati di clienti o materiali non autorizzati.
- Diciamo sempre se l'AI ha contribuito a un progetto.
- Verifichiamo gli output: la responsabilità è sempre nostra.
- Rispettiamo i termini d'uso degli strumenti, anche quando nessuno controlla.

L'intelligenza artificiale è uno strumento potente. Come tutti gli strumenti, dice molto di chi lo usa.

Gestire bene le risorse comuni è una forma di rispetto profondo. Per chi lavora accanto a noi oggi, per chi lavorerà su quei materiali domani. E anche per il valore che Gummy Industries vuole portare nel tempo.



7. Segnalazioni e responsabilità

Un Codice Etico non serve a dare regole perfette. Serve a gestire l'imperfezione con consapevolezza. In ogni organizzazione possono emergere comportamenti sbagliati, ambigui, disallineati. L'etica, in Gummy Industries, non è "non sbagliare mai", ma avere il coraggio e gli strumenti per affrontare ciò che non va.

Per questo, se vedi qualcosa che non ti torna, non restare in silenzio.

Segnalare è un atto di cura, non un'accusa

Chi segnala un comportamento incoerente, inappropriato o lesivo non è una spia. È una persona che si prende cura del contesto.

Puoi farlo in vari modi:

- Parlandone con la persona coinvolta, se ti senti nelle condizioni per farlo in modo costruttivo;
- Rivolgendoti al tuo riferimento diretto o all'area People & Culture;
- Usando i canali interni di segnalazione riservata;
- Informando un collega o una collega di fiducia che possa supportarti nel capire come muoverti.

Ogni segnalazione fatta in buona fede verrà ascoltata, verificata e gestita in modo riservato.

Chi è responsabile di cosa

- Ogni persona è responsabile del proprio comportamento. Anche quando "lo fanno tutti", anche quando "nessuno dice niente".
- Ogni manager, referente o figura con un ruolo di guida ha la responsabilità di dare l'esempio e di intervenire se nota comportamenti incoerenti.
- L'organizzazione ha la responsabilità di ascoltare, proteggere chi segnala, e intervenire in modo proporzionato e coerente con i valori del Codice.

L'etica senza conseguenze è retorica. L'etica con conseguenze chiare è cultura.

Cosa succede in caso di violazione

Le violazioni del Codice — se deliberate, ripetute o gravi — saranno valutate in base a:

- La natura e l'impatto del comportamento
- La consapevolezza di chi lo ha messo in atto
- L'intenzionalità o meno del gesto
- La disponibilità a riconoscere e correggere l'errore

A seconda dei casi, le azioni conseguenti potranno includere:

- Un richiamo formale o informale
- Un percorso di chiarimento, confronto o formazione
- Un'azione disciplinare secondo il contratto di riferimento
- La cessazione del rapporto di collaborazione

Un'agenzia etica non è perfetta. È trasparente.

In Gummy Industries non cerchiamo di evitare ogni errore, ma di affrontare con maturità ciò che accade. Un comportamento sbagliato può essere corretto. Una cultura che finge di non vedere, no.

Organismo di Gestione delle Segnalazioni (OGS)

Gummy Industries mette a disposizione una mail dedicata per segnalare in modo riservato e protetto qualsiasi comportamento illecito, violazione del Codice Etico o situazione potenzialmente dannosa per l'agenzia o le persone.



Organismo di Gestione delle Segnalazioni (OGS)

Cosa può essere segnalato

- Violazioni del Codice Etico
- Condotte illecite o scorrette (frode, mobbing, corruzione, discriminazione, abuso)
- Situazioni che possano generare danni alle persone, all'ambiente, alla reputazione o agli interessi di Gummy Industries

Sono escluse le segnalazioni di tipo personale o individuale (es. vertenze contrattuali, richieste di promozione o benefit).

Chi può segnalare

- Persone attualmente in Gummy Industries (dipendenti, collaboratori, freelance)
- Ex collaboratori e dipendenti
- Partner, consulenti, fornitori, stagisti, volontari
- Candidati in fase di selezione

Come si effettua la segnalazione

Inviando una mail a ogs@gummyindustries.com.

La segnalazione dovrebbe includere, se possibile:

- Descrizione del fatto
- Data e luogo
- Persone coinvolte
- Documenti, screenshot o prove (se disponibili)
- Testimoni o soggetti a conoscenza dei fatti

Come vengono gestite le segnalazioni

Le segnalazioni sono ricevute e gestite dall'Organismo di Gestione delle Segnalazioni (OGS).

Composizione dell'OGS di Gummy Industries:

- Fabrizio Martire, CEO, con ruolo di supervisione del processo
- Andrea Giovanni Redaelli, Managing Director, con funzione di controllo e vigilanza
- Stefano Riello, Responsabile People & Culture, per la tutela delle persone coinvolte

L'OGS può coinvolgere ulteriori figure solo se necessario e sempre nel rispetto della riservatezza.

Tempi di risposta

- Conferma di ricezione: entro 7 giorni lavorativi
- Esito della valutazione: entro 3 mesi, estendibile a 6 in casi complessi

Se il segnalante ha lasciato un contatto, riceverà aggiornamenti sullo stato e l'esito della segnalazione.

Tutela della riservatezza

L'identità del segnalante è tutelata in ogni fase, anche se la segnalazione non è anonima. Gummy Industries si impegna a garantire l'assenza di ritorsioni, discriminazioni o svantaggi nei confronti di chi segnala in buona fede.

Conseguenze delle segnalazioni

- Le segnalazioni fondate porteranno ad azioni correttive, disciplinari o legali proporzionate.
- Le segnalazioni dolosamente false o strumentali possono comportare sanzioni per il segnalante.
- Le ritorsioni verso chi segnala saranno considerate violazioni gravi del Codice Etico.